



“Arte e Industria”, i settant’anni di Pininfarina in un libro

Torino – “Nel 1966 – spiega Sergio Pininfarina nella nota introduttiva – ho ereditato un’azienda affermata, ma anche un compito difficile: quello di continuarne i successi sul piano creativo e di promuoverne lo sviluppo tecnologico e industriale. Posso dire con orgoglio che ho sempre operato perseguendo tre grandi ideali: l’amore per il prodotto e la ricerca della sua eccellenza estetica e tecnica; la valorizzazione delle risorse umane; la volontà di operare con uno ‘stile’, inteso non solo come valore qualitativo del design, ma anche come etica comportamentale coerente. Questo libro non vuole concentrarsi sul passato, non è autocelebrativo: al contrario considera la storia e la forza della nostra tradizione come un trampolino da cui spiccare il salto nel futuro”.

Il 15 dicembre, alla Libreria Fogola-Galleria Dantesca di piazza Carlo Felice a Torino, viene presentato da Nanni e Mimmo Fògola e Sergio Pininfarina il libro “Arte e Industria 1930-2000”, dedicato ai settant’anni della Pininfarina da Giorgio Nada Editore. Sono intervenuti l’Ingegnere Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat, l’editore, l’autore (lo storico e scrittore francese Antoine Prunet), il giornalista Luca Ciferri e l’artista Ottavio Mazzonis, autore del dipinto “I Presidenti”, riprodotto nel libro ed esposto in versione originale nella Galleria.

La monografia offre una visione inedita e completa della realtà Pininfarina e del contributo che in settant’anni di attività l’Azienda ha dato al progresso dell’automobile nel più ampio contesto dell’evoluzione del costume, della cultura e della storia del nostro Paese. Si tratta di un’opera impostata con rigoroso taglio storico-documentario, volutamente non autocelebrativa, ricca di immagini spesso inedite che propongono il processo evolutivo della Pininfarina.

L’architettura editoriale del volume è suddivisa in tre grandi momenti: il racconto storico di Antoine Prunet accompagnato da immagini emblematiche che mettono in luce la continuità della sua filosofia aziendale, sempre protesa al nuovo e al futuro; l’album fotografico, con oltre 1.000 immagini che rievocano i numerosissimi momenti significativi della vita aziendale, fra intuizioni, scelte, eventi favorevoli, circostanze difficili, affermazioni prestigiose; la serie di interviste a cura del giornalista Luca Ciferri, commenti aperti, anticonformisti, inattese e singolari testimonianze di personaggi di spicco del mondo dell’automobile e di alcuni dei 2.500 dipendenti che hanno prestato e tuttora prestano la loro opera alla Pininfarina.